

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**SEDUTA N. 38 DI MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2021**

Indice degli argomenti trattati:

[“Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania – DEFRC 2022-2024” Delibera di Giunta regionale n. 529 del 30 novembre 2021. Reg. Gen. 175 Risoluzione \(Art. 112 R.I.\)](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

PICARONE (PD)

PISCITELLI (Fratelli D'Italia)

AVERSANO (M5S)

## **PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GENNARO OLIVIERO**

**La seduta ha inizio alle ore 12.19**

**PRESIDENTE (Oliviero):** Diamo inizio ai lavori del Consiglio.

### **“NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DELLA REGIONE CAMPANIA – DEFRC 2022-2024” DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 529 DEL 30 NOVEMBRE 2021. REG. GEN. 175 RISOLUZIONE (ART. 112 R.I.)**

Passiamo all'unico punto all'ordine del giorno relativo a: “Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania – DEFRC 2022-2024” Delibera di Giunta regionale n. 529 del 30 novembre 2021. Reg. Gen. 175 Risoluzione (Art. 112 R.I.).

Comunico che la II Commissione Permanente, riunitasi nella seduta del 14 dicembre 2021, ha proceduto all'esame della Nota di aggiornamento del DEFRC e a maggioranza dei presenti, con il voto contrario delle forze di Opposizione, Fratelli d'Italia e Movimento 5 Stelle, l'ha approvata nella formulazione proposta dalla Giunta regionale.

Comunico altresì che la II Commissione Consiliare, riunitasi nella medesima seduta, ha approvato a maggioranza dei presenti, con il voto contrario delle forze di Opposizione, Fratelli d'Italia e Movimento 5 Stelle, la proposta di risoluzione oggi all'esame dell'Aula.

Comunico inoltre che è stata depositata una relazione di Minoranza a firma del Gruppo Movimento 5 Stelle inserita nella cartella condivisa, consultabile da tutti i Consiglieri.

Concedo la parola al Presidente della Commissione Bilancio, Picarone.

**PICARONE (PD):** Signor Presidente del Consiglio, Presidente della Giunta, colleghi, la Commissione Bilancio, nella seduta del 14 dicembre scorso ha approvato la nota di aggiornamento al DEFR della Regione Campania, DEFR della Regione 2022-2024, proposto dalla Giunta regionale con delibera 529 del 30 novembre 2021.

L'articolo 112 del Regolamento Interno, che disciplina le modalità di trattazione del documento di programmazione economico finanziaria, al comma 7, prevede che se lo richiedono eventi nuovi o imprevisti influenti sul quadro delle risorse degli obiettivi programmatici, verificatisi dopo l'approvazione della Risoluzione del DEFR, la Giunta regionale presenta al Consiglio una nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale della Campania approvato.

La Giunta, con la citata deliberazione 529 del 30 novembre scorso, ha assunto l'impegno a conformarsi alle indicazioni formulate nella risoluzione di Maggioranza approvata il 26 ottobre 2021 in cui sono stati indicati, come strategici e di particolare rilevanza per l'attuazione dell'indirizzo politico, tutti i provvedimenti volti a sostenere il programma di maggioranza.

Nel quadro complessivo, sono evidenziati e ulteriormente qualificati gli obiettivi strategici di cui alla Risoluzione.

La Risoluzione la leggo, in pratica andiamo ad integrare alcuni obiettivi per rendere possibile, sui vari programmi di spesa, l'attuazione del programma.

Il Consiglio regionale, esaminata la nota di aggiornamento al Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione 2022, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 529 del 30 novembre 2021, premesso che il Documento di Economia e Finanza Regionale della Campania 2022-2024 è strumento operativo che sviluppa in maniera dettagliata e puntuale i contenuti e le strategie programmatiche di legislatura, ponendo, in particolare, l'attenzione sui temi prioritari e le azioni che impegneranno la Regione nel triennio 2022-2024.

La Nota di aggiornamento al DEFR garantisce la coerenza delle politiche regionali con gli obiettivi definiti nel Documento di Economia e Finanza regionale in ragione del mutato scenario economico finanziario e sociale intervenuto dalla data di approvazione del DEFR per il periodo di competenza.

Il Documento di Economia e Finanza della Campania 2022-2024 rappresenta l'opportunità per aggiornare il sistema di obiettivi e programmi da intraprendere e realizzare alla luce dei cambiamenti intervenuti nell'ultimo anno, nella consapevolezza dei vincoli stabiliti per il sistema finanziario della Repubblica e nello spirito di reale collaborazione in cui l'Amministrazione è tenuta ad operare.

La risoluzione di approvazione del DEFR della Regione e della nota di aggiornamento del DEFR individua gli impegni strategici della Giunta regionale ai sensi del comma 4 dell'articolo 54 dello Statuto regionale.

Considerato che nella seduta del Consiglio del 26 ottobre 2021 è stata approvata la risoluzione al DEFR con la quale sono stati individuati gli obiettivi strategici della Regione Campania per le annualità 2022-2024.

Impegna la Giunta a dare attuazione ai contenuti del Documento di Economia e Finanza regionale, della Nota di aggiornamento al DEFR al fine di conseguire gli obiettivi regionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibile, e confermare, anche per il periodo 2022-2024, il primato della Regione, pur nel contesto problematico di cui si è detto. Ritenere strategici e di particolare rilevanza per l'attuazione dell'indirizzo politico tutti i provvedimenti volti a sostenere il programma di maggioranza per l'attuazione delle politiche regionali sotto riportate e, comunque, rapportati al combinato disposto dei contenuti richiamati nel Documento di Economia e Finanza Regionale che il Consiglio ha già approvato.

Nella nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale e nella risoluzione di Maggioranza al DEFR approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 26 ottobre 2021, che qui si conferma integralmente e che si allega per completezza d'informazione, relativa al periodo di programmazione 2021-2024.

Le materie sono: agricoltura, caccia, pesca, ambiente, attività produttive, coesioni, pari opportunità, rafforzamento e semplificazione amministrativa, risorse umane, sanità sicurezza, legalità, immigrazione, trasporti, turismo, welfare, sicurezza, legalità e immigrazione, a cui si aggiungono le seguenti politiche regionali che sono state oggetto di rivisitazione e inserite nella nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale della Campania, Cultura, Digitalizzazione, Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza, indirizzi di governance e università. Grazie signor Presidente.

**PRESIDENTE (Oliviero):** È aperta la discussione. C'è chi relaziona sul documento di Minoranza? È stato presentato dal Movimento 5 Stelle.

Siamo alla dichiarazione di voto. Prego consigliere Piscitelli.

**PISCITELLI (Fratelli D'Italia):** Aspettavo il commento del Movimento 5 Stelle sulla risoluzione di Minoranza, ma pare facciano solo una dichiarazione di voto.

Per quanto mi riguarda, fatte tutte le premesse e considerate tutte le premesse che ha fatto il Presidente Picarone, circa l'adeguamento rispetto alle mutate esigenze che sono intervenute in questo periodo di Covid e fatte le premesse che l'Assessore inquadrava il perché di certe scelte e di certe rimodulazioni rispetto sia all'emergenza Covid sia alle mutate esigenze di aumento delle materie prime, avendo fatto tutto un excursus delle previsioni del Pil e tutto il resto, tanto

premessi e tanto messo da parte, vorrei entrare nell'argomento del DEFR 2022-2024 che la Regione Campania mette in campo questa volta.

Il Presidente Picarone parlava delle politiche regionali, rispetto ad argomenti quali: agricoltura, caccia, pesca, ambiente, attività produttive, coesione, pari opportunità, rafforzamento e semplificazione amministrativa, risorse umane, sanità, sicurezza, legalità, immigrazione e quanto altro.

Pur avendo avuto poco tempo a disposizione per esaminare un provvedimento importante mi sono segnato alcuni punti da sottoporre questa mattina in sede di Consiglio regionale e ho fatto una considerazione molto semplice che se si realizzasse non tanto l'80 per cento di quanto è stato previsto nelle varie schede che sono allegate al DEFR, ma anche solo il 30 per cento, la Regione Campania diventerebbe Stoccolma, diventerebbe la Norvegia e io sarei l'uomo più felice del mondo, al di là della politica, come cittadino campano, perché tutte queste cose possono essere, in qualche modo, realizzate.

Pongo soltanto poche domande rispetto agli argomenti di politica regionale, perché questa è la sede in cui, una volta tanto ci si può confrontare ed esprimere anche la propria opinione. Mi dispiace non sia presente l'Assessore all'Agricoltura, perché vorrei chiedere, rispetto alle schede che sono state allegate, per quanto riguarda il suo Assessorato, cosa succederà rispetto allo stato di emergenza per la filiera bufalina in Provincia di Caserta. Perché si continua ad abbattere? Questa è una domanda che verificherò nel tempo, rispetto al programma che inserisce nelle schede, perché si continuano ad abbattere, in Provincia di Caserta, centinaia e centinaia di capi perché non si riesce ad uscirne fuori dalla brucellosi e dalla tubercolosi.

Per cui, in questi mesi successivi, evidentemente anche per le misure che sono state messe in campo, continueremo a sorvegliare quando si arriverà alla normalità e quali sono stati i mezzi messi in campo dalla Regione Campania.

Poi, ho letto a proposito dell'Ambiente, e non faccio un excursus di tutte le problematiche che sono legate all'Ambiente in Regione Campania. Pongo, per l'ennesima volta, un'unica domanda: quando si metterà mano al collettore Caudino che da anni aspetta una soluzione a un'emergenza che è diventata veramente drammatica. Verificheremo anche questo, aspettando i mesi che passano e aspettando ogni volta che quella gente si allaga puntualmente di melma. Orribile!

Non mi dilungo sulla volontà di rafforzamento e semplificazione amministrativa, perché ricordo bene che nell'ambito della mia I Commissione, già nella scorsa consiliatura, si è incominciato con la necessità di semplificare i percorsi, ma continuano a dire che anche rispetto a quelle leggi approvate precedentemente, i cittadini che chiamano al numero verde per avere indicazioni e per avere risposte, puntualmente, non risponde nessuno.

Poi, a proposito dei trasporti sul ferro, ho cercato di leggere cosa prevede questo 2022-2024 per quanto riguarda la soluzione dei treni e dei trasporti e non ho letto, probabilmente è stata una mia mancanza perché probabilmente non ho individuato il posto, il luogo dove leggerlo, cosa succederà, cos'è previsto per la ferrovia Benevento-Napoli che aspettiamo da tempo che ci siano soluzioni per gli studenti che devono raggiungere Napoli, stanno ancora aspettando i pullman per arrivare su Napoli. Ho sentito dire che probabilmente passeranno ancora tre o quattro anni, non so se queste notizie sono vere, ma vorrei capire, se non l'ho letto, se non l'ho trovato, dal punto di vista dei trasporti, la soluzione messa in campo per la Benevento-Napoli, solo come momento di conoscenza di un argomento che non ho letto.

Veniamo alla Sanità. Si scopre che la medicina del territorio è un argomento importante, da non sottovalutare. Nostro malgrado, l'abbiamo scoperto durante il periodo Covid. Finalmente si arriva alla determinazione che la telemedicina è un argomento importante perché possa aiutare a risolvere e a meglio semplificare le soluzioni che vanno date al territorio. Era una proposta che

ho fatto quattro anni fa sulla telemedicina, probabilmente non è stata colta. Sapevo, come medico, e lo sapevano anche gli altri che era un argomento da non sottovalutare. Prendo atto che in questo DEFRC 2022-2024, anche per le cronicità che stanno sul territorio, si voglia prendere in seria considerazione l'argomento telemedicina.

Dovrei dire e ho letto che finalmente abbiamo raggiunto i livelli Lea, caro Assessore, siamo a 160. Continuo a porre sommessamente, non per polemica, credetemi, non è mia intenzione fare polemica e non è mio costume, ma continuo a porre l'argomento sanità in Provincia di Caserta, perché se qualcuno non si è reso ancora conto che la nostra risposta alla domanda di salute in Provincia di Caserta è ancora deficitaria, molto deficitaria, e quali soluzioni si vogliono introdurre, che non sia soltanto il direttore generale scartato da altre città e mandato a Caserta. Allora, questa soluzione che aspettiamo da tempo, perché ho avuto la prontezza e purtroppo la disgrazia di verificare che gli argomenti messi in campo, perché finalmente anche la nostra sanità della Provincia di Caserta possa avere risposte che siano di eccellenza, come stanno in altre parti della Regione, perché devo comunque ammettere che in altri luoghi un discorso di eccellenza si sta facendo. Ebbene, in Provincia di Caserta, è un mio sommo pensiero, siamo ancora in ritardo da questo punto di vista.

Mi fermo qua. Erano degli argomenti sui quali mi sono posto il problema di porli in questa sede, quindi, spero negli anni, spero nei mesi, di verificare se c'è veramente un'inversione di tendenza per quanto ci riguarda. Grazie.

**PRESIDENTE (Oliviero):** La parola a Salvatore Aversano.

**AVERSANO (M5S):** Grazie Presidente. La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2022-2024 è giunta all'esame del Consiglio regionale a poco più da un mese dall'approvazione dello stesso DEFR avvenuta nella seduta del 26 ottobre 2021, ovvero quando erano già noti i contenuti della nota di crescita dell'aggiornamento del DEF nazionale che ha previsto, per l'Italia, una crescita del Pil pari al 6 per cento della corrente annualità. Si tratta di dati che trovano riscontro nella nostra Regione, dove il raggiungimento di un'elevata quota di vaccinazione anti Covid e l'allentamento delle restrizioni alla mobilità hanno avuto un impatto positivo sull'economia, con una ricaduta positiva registrata in modo particolare su imprese e famiglie. Risultati particolari positivi si sono realizzati in particolare nel settore delle costruzioni e sul fronte dell'occupazione e il rinnovo del clima di fiducia ha riguardato anche le famiglie campane, facendo registrare un aumento di consumi.

Si è dunque di fronte a un contesto economico ampiamente favorevole che beneficerà ulteriormente dei primi effetti degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ebbene, oggi dobbiamo prendere atto che una simile irripetibile congiuntura, nella nostra Regione, sarà inficiata dal ricorso alle maggiorazioni dell'aliquota regionale IRPEF, a partire dal prossimo anno.

Tale manovra, che colloca la Campania tra le Regioni con l'addizionale IRPEF più onerosa, andrà a incidere in maniera particolare sui redditi medi, nella fascia tra i 28 e i 55 mila euro, che rappresentano la fascia di popolazione tra le più colpite dall'avvento della pandemia.

Prendiamo atto con favore dell'introduzione del criterio della progressività, ma stigmatizziamo l'aumento dell'IRPEF che agisce sulla quota più ampia della popolazione più profondamente colpita dalla crisi pandemica.

Ci saremmo aspettati piuttosto l'introduzione di ulteriori misure di riduzione o di mitigazione delle misure fiscali ed invece in controtendenza con quanto si sta svolgendo a livello nazionale, ancora

una volta, perdiamo l'occasione di pensare a introdurre misure di equità, perseguendo, ad esempio, con maggiore determinazione, la lotta all'evasione.

Riguardo alle politiche sanitarie invece, su cui ancora tanta strada riteniamo debba essere percorsa, prendiamo atto che alcune nostre battaglie hanno avuto esito positivo e che non può che essere salutata favorevolmente l'annunciata proroga, fino a tutto il 2022, di tutti i contratti a tempo determinato e dei rapporti di collaborazione stipulati dalle Asl campane per il contrasto all'emergenza Covid che, come da sempre auspicato dal Movimento 5 Stelle, coinvolgerà circa 6 mila unità di personale medico, infermieristico, operatori socio sanitari e altro personale reclutato, a partire dal mese di febbraio 2020.

A tale iniziativa dovrà necessariamente seguire l'attuazione delle disposizioni della legge 251 del 2001 sull'istituzione in tutte le Asl dei servizi delle professioni sanitarie. Un impegno sollecitato anche dal Consiglio regionale attraverso l'approvazione di una specifica mozione ad iniziativa del nostro Gruppo. Proprio ieri, in occasione del giuramento di 500 infermieri neolaureati, il presidente De Luca si è impegnato a dare attuazione alla legge con attribuzione di direttori delle professioni infermieristiche e sanitarie in quantità adeguata alle complessità delle strutture aziendali. Questo risultato è per noi motivo di grande soddisfazione.

Ciononostante, rispetto al resto delle politiche messe in atto, riteniamo assolutamente necessario un cambio di passo che dovrà essere innanzitutto nel metodo e nell'azione di governo attraverso un più attivo e deciso coinvolgimento del Consiglio regionale che allo stato continua ad essere escluso dalle attività di elaborazione degli indirizzi politici, soprattutto sul versante dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché nella prossima nuova programmazione europea.

Siamo una Regione che continua a trascinarsi un debito che proviene da lontano e che ancora oggi ci obbliga ad effettuare una manovra sulle entrate a svantaggio dei cittadini del ceto medio. Crediamo che se non saremo in grado di spendere le risorse di cui disponiamo, ponendo le basi per un definitivo cambio in direzione della crescita e dello sviluppo, ci ritroveremo a fare i conti con un ennesimo debito.

Ad un anno dalla nascita di questa Legislatura, ad un anno dalla collaborazione che come Opposizione abbiamo sempre manifestato e dimostriamo nei fatti, perché nella nostra Regione possa aprirsi una fase nuova di costruzione corale, di una Campania nuova, che possa coinvolgere tutte le forze politiche, rileviamo che quell'auspicio è rimasto ancora in gran parte disatteso e che tanto lavoro dobbiamo ancora fare.

Per queste motivazioni, annunciamo il voto contrario al Documento.

**PRESIDENTE (Oliviero):** Non ci sono altre prenotazioni per cui pongo in votazione il DEFRC 2022-2024, con il sistema del voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	39
Votanti	39
Favorevoli	30
Contrari	08
Astenuti	01

Il Consiglio approva il DEFRC 2022-2024.

La seduta è tolta.

**I lavori terminano alle ore 12.41.**